

**PROGETTO:**  
**TRASFORMAZIONE DI PORZIONE DI FIENILE ESISTENTE IN STALLA**  
**REALIZZAZIONE DI RECINZIONE**

**PROPRIETARIA:**  
**sig.ra MANCINI STEFANIA**

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

**PREMESSA:**

L' immobile oggetto dell'intervento è sito in Gualdo Tadino (PG) in loc. Padule censito al N.C.T. al foglio n° 78 particelle nn° 459 e 458,  
Proprietaria sig.ra Mancini Stefania, imprenditrice agricola a titolo principale.

**INDIVIDUAZIONE DA P.R.G.:**

Zona agricola E3 – aree di particolare interesse agricolo (art. 5.1.8. PRG).

**STATO ATTUALE:**

annesso agricolo adibito a fienile realizzato con:

Concessione edilizia n° 116 del 20 giugno 1986;

Concessione Edilizia n° 50 del 11 aprile 1998.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

nell'ambito della ottimizzazione dell'azienda agricola si vuole integrare con un piccolo allevamento a livello familiare con la trasformazione a stalla di parte del fienile.

Effettuare l'utilizzazione agronomica delle acque reflue provenienti dall'azienda come da Direttiva Tecnica Regionale 06/09/2006 n° 1492, rientrante nel Titolo III di cui all'art. 7 lettera b) del DLGS 152/06, che l'azienda dispone di oltre 9 ettari di terreno adatto a tale scopo.

L'immobile è fornito di energia elettrica per l'illuminazione integrativa dei box, di acqua potabile proveniente dall'acquedotto comunale, per la ventilazione una parte lato fienile rimarrà aperta in modo da consentire un ricambio continuo di aria nel periodo estivo ed un ricambio con aria mitigata dalla parziale chiusura delle rotoballe di fieno.

Verranno inseriti n° 20 ovini della razza comisana, n° 4 suini da ingrasso, n° 2 mucche di razza pezzata rossa con eventuali 2 vitelli, suddivisi in zone separate con divisorii fissi o mobili a secondo delle esigenze della specie,

**Ovini:** (Dlgs 146/01)

pecora di razza comisana, n° 20 capi adulti, allevati su lettiera permanente, superficie suddivisa in quattro zone con recinti mobili,

zona riposo della superficie di mq. 25,24 (minimo 20x1,20=mq. 24,00);

zona alimentazione mq. 21,04 con una superficie della mangiatoia di ml. 8,30 (minimo 20x0,35=ml. 7,00); abbeveratoi comuni;

zona agnelli con divisorii mobili da utilizzare come zona parto mq. 10,64.

**Bovini:** (direttiva 119/2008/CEE – Dlgs 126/2011)

mucche di razza pezzata rossa italiana, n° 2 capi + eventuali vitelli;

stabulazione libera con lettiera permanente;

box con lettiera composto da divisori mobili area totale mq. 21,50 (minimo 1,80 mq. per peso > 220 kg.)

dividibile singolarmente per isolamento temporaneo vitelli con box delle dimensioni di ml. 1,30x2,55 (minimo consigliato 1,20x2,40);

posta di foraggiamento ml. 5,30 (minimo 4x0,65=ml. 2,60); un beverino per ogni posta con cattura sulla mangiatoia.

**Suini:** (direttiva 120/2008/CEE – Dlgs 122/2011)

n° 4 capi da accrescimento ed ingrasso;

per uso familiare per il periodo di accrescimento, circa 4/6 mesi

in box multiplo con pavimento pieno lavabile; pulizia a secco con lavaggio manuale periodico

zona riposo mq. 5,77 (minimo 4x1,00=mq. 4,00), (1,00 mq. per animali superiori a 110 kg);

zona alimentazione mq. 5,77;

posta di foraggiamento ml. 3,10 (minimo 4x0,36=ml. 1,44), abbeveratoi comuni.

**Stoccaggio letami, art. 10, DGR n° 1492/06:**

dal calcolo effettuato nell'allegata tab. 6 risulta un carico di letame di mc. 51,50; per il loro stoccaggio verrà realizzata una letamaia della capacità di mc. 52,69 posta in prossimità della produzione degli effluenti, con fondo impermeabile ed accesso con mezzo meccanico per lo svuotamento.

Letamaia=  $(3,10 \times 3,40 \times 1,70) + (4,50 \times 3,10 \times 1,00) + (7,90 \times 3,10 \times 0,85) = \text{mc. } 52,69$

**Pozzetto liquami**

dal calcolo effettuato nell'allegata tab. 6 risulta un carico di liquame di mc. 6,96 a 90 gg. è pari a litri 1.740,00 quindi verrà realizzato un pozzetto della capacità di 2,00 mc. pari a 2.000,00 litri.

**Conteggio apporto di azoto in campo:**

essendo l'apporto totale di azoto calcolato come da allegata tabella 5 pari a kg. 149,05 < 3.000,00 kg. L'azienda è esonerata all'obbligo di effettuare la comunicazione (art. 15 comma 1 DGR n° 1492/06)

### **Interventi Edilizi:**

sul fronte ovest verranno tamponate due campate, con la realizzazione di due porte con sopralluce, sul fronte nord l'apertura di una porta, internamente verranno realizzati alcuni tramezzi dell'altezza massima di 1,50 ml. i restanti divisori saranno mobili.

Esternamente verrà realizzata una concimaia interrata per lo stoccaggio degli effluenti, con fondo impermeabile, accesso con mezzo meccanico per lo svuotamento.

La recinzione di parte del lotto verrà realizzata con pali in ferro e rete metallica a maglie larghe posizionata a cm. 15 dal terreno con una altezza di ml.1,20 da terra e passaggi a scaletta per garantire il libero transito almeno ogni 50 metri come da art. 5.1.14 punto 1 delle NTA del PRG.

Verrà inoltre realizzata una recinzione per detenzione di animali d'affezione a scopo amatoriale (n°4 cani) art. 2 lett. f della DGR n° 1073 del 11/09/2012, le superfici del recinto e l'altezza della rete sono dettate dall'art. 4 della DGR, e precisamente per i cani di media tagli 6,00 mq. per il primo animale ed aggiuntivi 3,00 mq. per i successivi, per la recinzione prevede che deve essere sufficientemente alta da impedire la fuga ed ogni rischio per la sicurezza dell'animale e della collettività.

Pertanto si prevede una recinzione alta 2,00 ml. infissa nel terreno o collegata ad un cordolo con la parte sopra le cucce chiusa in parte con rete a tetto in modo da evitare lo scavalco, verrà realizzata una recinzione di 18,00 mq. utili in quanto la superficie minima occorrente per n° 4 cani di taglia, esclusi i ricoveri deve essere di mq.  $6,00 + (3 \times 3,00) = \text{mq. } 15,00$

Per quanto riguarda le deiezioni dei cani verranno gestite nel rispetto della normativa di settore e non immesse nella letamaia.

Il tutto come meglio evidenziato nei grafici allegati.

Gualdo Tadino, 10/11/2014

Il tecnico

